SATYAGRAHA

QUINDICINALE NONVIOLENTO del MOVIMENTO NONVIOLENTO di TORINO

direttore responsabile: Pietro Pinna - Registrazione Tribunale di Torino n. 2252 del 22-5-1972

Direzione, redazione, amministrazione: via Gorizia 197 - 10137 TORINO

ciclostilato in proprio presso la redazione

Abbonamento annuo: ridotto L. 300, ordinario L. 500, sostenitore L. 1000 - **una copia L. 20**

Satyagraha e' la parola usata da Gandhi per indicare il metodo nonviolento

25 LUGLIO - 5 AGOSTO

MARCIA ANTIMILITARISTA

TRIESTE-AVIANO

Come ogni anno il Partito Radicale, insieme ad altri gruppi antimilitaristi e nonviolenti, tra cui il Movimento Nonviolento, organizza dal 25 luglio al 5 agosto una MARCIA ANTIMILITARISTA, che si svolgerà questa volta da Trieste ad Aviano.

Un percorso questo particolarmente interessante, poiché comprende zone sottoposte alle cosiddette "servitù militari" (cioè a controlli e limitazioni per motivi militari, che impediscono per esempio il libero sviluppo dell'agricoltura e dell'industria); attraversa inoltre diverse installazioni militari, la base NATO di Aviano (una delle più importanti d'Italia), e vari ricordi della 1° Guerra Mondiale, tra cui il Sacrario di Redipuglia.

Inoltre questa edizione della marcia avrà, rispetto agli anni precedenti, una più chiara e precisa caratterizzazione nonviolenta.

Il programma, che comprende nove tappe, è il seguente:

25 luglio	a Trieste - ore I9 - in piazza Goldoni manifestazione di annuncio della marcia
26 luglio	a Trieste - ore 8 - partenza da Largo Roiano I tappa : Trieste-Monfalcone, 28 km
27 luglio	II tappa : Monfalcone-Gorizia, 23 km - sosta a Redipuglia
28 luglio	III tappa : Gorizia-Cormons, I3 km
29 luglio	IV tappa : Cormons-Pordenone, I7 km
30 luglio	V tappa : Palmanova-Udine, I9 km
3I luglio	sosta
1 agosto	VI tappa : Udine-Codroipo, 23 km
2 agosto	VII tappa : Codroipo-Casassa, 11 km
3 agosto	VIII tappa : Casassa-Pordenone, I3 km
4 agosto	IX tappa : Pordenone-Aviano, I3 km
5 agosto	trasferimento in pullmann a Peschiera del Garda, dove sotto il carcere militare, dove molti obiettori sono rinchiusi, si conclude la marcia.

Al termine di ogni tappa vi sarà un dibattito nel quale si affronteranno i vari temi della marcia. Tra essi citiamo: il diritto all'obiezione di coscienza, il disarmo unilaterale, la lotta contro tutti i patti militari, contro le servitù militari, la giustizia militare e l'abolizione dei Tribunali Militari, nuove forme di rispetto ai caduti, analisi degli eserciti tradizionali, nucleari e di guerriglia, la conversione delle strutture militari in strutture civili, credenti e non credenti di fronte all'o.D.c. ecc.

Fra le persone che interverranno ai dibattiti ricordiamo: il deputato austriaco Trilling, che ha proposto al parlamento del suo paese di abolire l'esercito; Arthur Villard, deputato svizzero, presidente della W.R.I. (Interna-

zionale nonviolenta) svizzera; Rosi, regista del film antimilitarista "Uomini Contro"; vari avvocati difensori di odc, tra cui Canestrini; gli onorevoli Parri e Fortuna; mons. Franzoni, abate di San Paolo in Roma; Roberto Cicciomessere e Marco Pannella del Partito Radicale.

Tutti i nonviolenti sono invitati a partecipare alla marcia: chi intende farlo o avere ulteriori informazioni può scrivere a:

Partito Radicale, via Diaz 3, 34I2I TRIESTE
oppure alla redazione di Satyagraha.

+ +

ALTRE PROPOSTE PER L'ESTATE

- LA CONFERENZA TRIENNALE W.R.I.
L'internazionale dei Resistenti alla Guerra terrà la sua I4° Conferenza Triennale (assemblea generale) dal 22 al 27 luglio I972 a Sheffield, in Inghilterra.
Il tema della Conferenza è: "Rivoluzione: prospettive e strategia".
Nella prima parte di essa (22 - 25), che è aperta ai simpatizzanti, oltre che discussioni in assemblea sul tema generale sono previste commissioni di lavoro su aspetti particolari: lavoro dal basso, azione internazionale, addestramento per l'azione nonviolenta, disarmo, movimenti di liberazione nazionale, ecologia, ruolo di scienziati, educatori, giuristi, sindacalisti, gruppi religiosi.
La quota di partecipazione è di 5 Ls (circa 7500 lire); per gli studenti è ridotta a 3 sterline (4500) ; vitto e alloggio giornalieri: 3700 lire al giorno per la pensione completa; per chi porta il sacco a pelo è probabile una sistemazione economica.
Chi intende partecipare scriva a:
War Resisters' International, 3 Caledonian Road, LONDON N 1 (G.B.)

- il MOVIMENTO INTERNAZIONALE DELLA RICONCILIAZIONE, che è un movimento nonviolento di ispirazione cristiana, organizza vari campi di lavoro e studio: dall'undici al 26 agosto a Londonderry (Irlanda del Nord), con lavoro politico; per tutta l'estate in Francia; in agosto a Reggella (Firenze) con studi sull'azione nonviolenta.
Gli interessati scrivano a: M.I.R., via Alpi 20, 00I98 R O M A .

+ + + + + + + + + + + + + + + + + + + +

Questo numero di Satyagraha è stato realizzato da: Santa Di Prima, Gianfranco Goria, Luca M. Negro.

Altri campi di lavoro sono organizzati da:
MOVIMENTO CRISTIANO PER LA PACE, MCP
via Cesare Balbo 4, Roma
MANI TESE
via Verdi 11, IOI24 TORINO

Pax Christi in agosto organizza una "route" in Irlanda del Sud.
Scrivere a: Gianni Valerio, via Cavour 64, I3039 TRINO VERCELLESE

+ + + + + + + + + + + + + + + + + +

S E R V A S - PORTE APERTE

Il Servas è un organismo che ha lo scopo di aiutare gli uomini a conoscersi meglio al di là delle frontiere, e di favorire la pace e la comprensione fra i popoli. Esso porta avanti questi principi offrendo a chi lo desidera la possibilità di essere ospitato gratuitamente da persone che, in altri paesi, hanno interessi analoghi ai suoi.
Aderire al SERVAS, che è presente in quindici paesi, significa perciò diventare "viaggiatori" o ospitanti, cioè "porte aperte".
Servas è una parola esperanto che significa "servire", ed è stata scelta per indicare lo spirito di reciproco servizio che anima questa associazione. Per informazioni scrivere a:

Maria Soresina
v.dei Giaggioli 26
20I47 MILANO

+ + + + + + + + + + + + + + + + + +

LEGGETE

AZIONE NONVIOLENTA

sull'ultimo numero il resoconto completo del Congresso del Movimento, sul tema :
Nonviolenza e Fascismo
lire I50

NONVIOLENZA INTERIORE

di Gianfranco Goria

La forza della nonviolenza nasce anzitutto dall'interno dell'uomo, dal suo spirito. Agire senza violenza esterna, e "dentro" provare odio per colui che in questo momento si oppone a noi, non è nonviolenza.
Quando si parla di amare i nemici, non si può accettare queste parole senza viverle profondamente.
Altrimenti qualsiasi azione compiuta con un falso spirito di nonviolenza (nonviolenza esterna, o passiva, o usare la nonviolenza solo come metodo o tecnica di lotta) oltre a non dare un vero risultato positivo (e ricordiamoci che spesso il risultato di una azione non è quello apparente, e sfugge al nostro controllo), può dare un effetto totalmente contrario a quello sperato. Perché ?
C'è una ragione ben precisa. Il nostro organo cerebrale emana in continuazione vibrazioni - pensiero. Queste emanazioni sono una forza che può produrre effetti impensati. E' una forza che può uccidere, o salvare, una persona.
Emanando pensieri negativi circa qualcuno, noi gli facciamo VERAMENTE del male; se il nostro odio è profondo, siamo degli assassini.
Tuttavia, se emaniamo pensieri di amore e di pace attorno a noi, ecco che realmente contribuiamo a creare luce e amore attorno a noi e in chi ci circonda.
Un pensiero incontrollato è pericoloso per gli altri e per noi (è una legge naturale che il male che facciamo agli altri ricade prima o poi su di noi): cosa possiamo fare ?
Dobbiamo imparare ad amare davvero, con un amore disinteressato che nasce dal cuore del nostro essere.
Dobbiamo trovare la pace dello spirito che è dentro ciascuno di noi, ed esserne ripieni.
Dobbiamo cambiare dall'interno la nostra mentalità, se è necessario.
E non è una cosa semplice.
Staccarsi dall'egoismo cui siamo affezionati richiede un notevole sforzo di volontà.
E spesso abbiamo lasciato che la volontà si indebolisse e il nostro spirito accettasse i desideri del corpo e della mente, credendoli suoi.
Tuttavia, quando lo decidiamo, possiamo ricominciare a conoscere noi stessi, la nostra essenza di amore e di pace, e riscoprire la nostra profonda, intrinseca unità con la vita e tutto e tutti, e trovare le ragioni profonde della nonviolenza, e scoprire che amare i nemici vuol dire amare una parte di noi stessi.
Uno dei mezzi più efficaci per rafforzare la volontà e ritrovare noi stessi, i nostri rapporti col tutto, per ritrovare pace, è la MEDITAZIONE.
Ascoltiamo ora un brano del Maestro Paramahansa Yogananda :
" La maggior parte delle persone avrebbe voluto meditare, se avesse saputo

(segue nella pag. 4)

----------TAGLIARE----------

A B B O N A T E V I A S A T Y A G R A H A

Desidero sottoscrivere un abbonamento
- ☐ RIDOTTO - a lire 300
- ☐ ORDINARIO - a lire 500
- ☐ SOSTENITORE - a lire 1000

☐ Desidero ricevere una copia omaggio

Pagherò l'abbonamento
- ☐ con vaglia postale intestato a Luca Negro, via Gorizia 197, 10137 TORINO, Uff.Post.Centr.
- ☐ direttamente versando l'importo a un membro incaricato del Movimento Nonviolento

SPEDIRE ALLA REDAZIONE
V.GORIZIA 197-10137 TO
INDIRIZZO A TERGO

come fare. Lo scopo della meditazione è conoscere Dio, unire la piccola gioia dell'anima con l'enorme gioia dello spirito. La meditazione consiste in certi processi fisici, psicologici e metafisici attraverso i quali la "statica" dell'irrequietezza può essere rimossa dalla "radio" mentale dell'uomo, che può allora essere intonato con l'Infinito.
Tutte le forme di meditazione implicano uno che medita, il processo di meditazione e l'Oggetto della meditazione. Lo scopo è di ottenere la coscienza dello spirito attraverso la calma, continua attenzione accentrata su un solo oggetto, fino a che l'anima sia immersa nella beatitudine senza fine. Il meditatore dovrebbe perciò conoscere un ben definito metodo di meditazione e scegliere un definito pensiero spirituale o esperienza su cui meditare".(da Metaphysical Meditations, di Paramahansa Yogananda)

Col semplice ed unico scopo di fornire spunti di meditazione, è nato

S A M A D H I

un "quaderno di scienze spirituali" ciclostilato, che contiene brani di vari autori (provenienti da diverse esperienze religiose o di pensiero) su temi di spiritualità.

Per ottenerlo, è richiesto un contributo di lire IOO, da inviare a:

Riccardo Caron, via Boston 22/7, IOI37 Torino

indicando l'indirizzo a cui spedire il ciclostilato.

S A M A D H I è pure ottenibile presso il nostro gruppo.

+ +

OBIEZIONE DI COSCIENZA

Il 30 e il 31 maggio a Torino, gli obiettori Alerino Peila (di Rivarolo) e Valerio Minnella (di Bologna), alla loro seconda obiezione, sono stati condannati a 5 mesi e IO giorni di carcere.
Venerdì 9 giugno a Napoli l'obiettore cattolico Claudio Pozzi, che ha maturato la sua obiezione in seno alla Comunità cristiana Shalom di cui fa parte, ha ricevuto una condanna molto dura: 5 mesi e IO giorni.
to alla prima obiezione la condanna è di 3-4 mesi).
Il tribunale ha respinto tutte le eccezioni presentate dalla difesa, compresa l'eccezione di incostituzionalità del tribunale militare, che è stata definita "manifestamente infondata.
Frattanto, con la chiamata alle armi di giugno, altre persone ci preparano a rifiutare l'esercito. Si prevede che saranno circa quindici.

+ +

Nonviolenza e potere

"Per me il potere politico non è un fine, ma uno dei mezzi per permettere al popolo di migliorare le sue condizioni. Se la vita nazionale diventa così perfetta da governarsi da sé,non occorre più nessuna rappresentanza,e si ha uno stato di illuminata anarchia. Nello Stato ideale non vi è potere politico,perché non vi è stato. Ma nella vita l'ideale non si attua mai pienamente.Donde la classica affermazione di Thoreau,che il mglior governo è quello che governa meno."

Gandhi

SATYAGRAHA - quindicinale - n. 2 - II quindicina di GIUGNO I972 - Torino
Spedizione in abbonamento postale - Gr. II/70

RACCA Piercarlo
Via Villa Giusti, 49
10142 TORINO